

**DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE
N.2 del 27.03.2024**

Oggetto: Assunzione impegno di spesa di € **2.646,00** (comprensivo di oneri contributivi ed IRAP) a titolo di budget del mese **Marzo 2024** per la retribuzione delle prestazioni rese in regime di straordinario dal personale dell'Area Welfare.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE

- il Responsabile dell'Area Risorse Umane, d'intesa con il Direttore Generale ha assegnato, con disposizione nr. 14 del 18/03/2024, alle Aree, ai Dipartimenti, ai Direttori Operativi e alle Direzioni di Municipalità, il budget per la retribuzione delle prestazioni in regime di straordinario relativo ai mesi di **Marzo e Aprile 2024**;
- la predetta disposizione assegna, in particolare, alla Area Welfare, un budget complessivo di € 4.000,00 demandando nel contempo alla scrivente l'assunzione degli impegni di spesa sul Cap. 7935/1 (competenze nette), sul Cap. 7936/1 (oneri contributivi) e sul Cap. 7937/1 (Irap) del Bilancio 2024;

CONSIDERATO CHE

- attraverso la retribuzione delle prestazioni in regime di straordinario, la scrivente intende garantire la prosecuzione dei servizi alla cittadinanza che rientrano nei livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'art 22 della Legge n. 328/2000;
- la legge Regionale n. 11/2017 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) all'art. 5, comma 1, riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza così come definiti dalla legislazione statale;

TENUTO CONTO CHE

- il Comune di Napoli non ha ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, il cui termine di scadenza è stato differito - ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL - al 15 marzo 2024 con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 e, pertanto, è in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, del d.lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d.lgs. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio il Comune di Napoli, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese un dodicesimo degli stanziamenti previsti nel Bilancio 2023/2025, annualità 2024, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;
- nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- con deliberazione di C.C. n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;
- con deliberazione G.C. n. 423 del 20/11/2023 è stato approvato il PEG 2023/2025;
- la finalità di utilizzo del lavoro straordinario è di non interrompere l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e di assicurare la piena funzionalità e lo svolgimento delle attività indispensabili e non procrastinabili della Area Welfare;

RITENUTO CHE

- la presente spesa è necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE

- il Responsabile del Procedimento è lo stesso Dirigente che adotta il presente atto;
- l'atto non necessita di attività istruttoria in quanto mera applicazione di quanto disposto con disposizione n. 193 del 04/12/2018 dal Coordinatore del Servizio Autonomo Personale;
- non sussistono in capo al responsabile di procedimento profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014;

DATO ATTO

- ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13, c. 1, lett b), e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento inerente il sistema dei controlli interni - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013 - della regolarità e correttezza amministrativa e contabile del presente atto;
- il presente documento non contiene dati personali;

VISTI

- gli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 66/2003, rispettivamente in tema di durata massima dell'orario di lavoro e di presupposti del ricorso a prestazioni di lavoro straordinario;
- l'art. 14 del CCNL 1/4/1999, recante la prescrizione di limiti alle risorse utilizzabili per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario negli enti locali;
- il comma 1 dell'art. 32 del CCNL 16/11/2022, che afferma che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e copertura dell'orario di lavoro;
- il comma 2 dell'art. 32 del CCNL 16/11/2022, che afferma che la prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;
- l'art. 3, comma 83, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge Finanziaria 2008), recante il divieto di procedere al riconoscimento della retribuzione delle prestazioni di lavoro rese in regime straordinario in assenza di strumenti di rilevazione automatica della presenza;
- l'art. 45, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il dirigente è responsabile dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori ai dipendenti;
- gli artt. 107 e 183, del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 24 del regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'art. 6 bis L. 241/90 e gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazioni di conflitto di interesse, nonché di segnalazione, anche potenziale, di situazione di conflitto di interesse.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati di:

- **Impegnare** la somma complessiva di € **2.646,00**, ai sensi dell'art. 183 D. Lgs. 267/2000, quale budget del mese di **Marzo 2024**, assegnato con disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane nr. 14 del 18/03/2024, per la retribuzione delle prestazioni rese in regime di straordinario dal personale dell'Area Welfare, così distinta:
 - € 2.000,00 a favore dei dipendenti incardinati nella Direzione Welfare e Servizi

Educativi, sul Cap. 7935/1 – Classificazione: Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 1- Piano dei conti 11113 – codice COFOG 13, Bilancio 2023/2025 Gestione Provvisoria 2024;

- € 476,00 a favore dell'INPS, sul cap. 7936/1 - codice gestionale SIOPE 1111, Bilancio 2023/2025 Gestione Provvisoria 2024, per gli oneri contributivi a carico dell'Ente;
- € 170,00 a favore dell'agenzia delle entrate, sul Cap. 7937/1 - codice gestionale SIOPE 1701, Bilancio 2023/2025 Gestione Provvisoria 2024, a copertura dell'IRAP;
- **Imputare** la spesa complessiva di € 2.646,00 al Bilancio 2023/2025 Gestione Provvisoria 2024;
- **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014.

Sottoscritta digitalmente da ()*

Il Responsabile
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

(*) La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente Determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.